



LA VOIX D'AGNA



NUMERO SPECIALE CLASSI 2 G, 2 H, 2 I

IL SABATO SERA DEGLI ADOLESCENTI

Dopo sei giorni di dure fatiche didattiche, per i ragazzi e le ragazze, arriva il tanto atteso giorno di svago e riposo: il sabato. È un giorno che si presenta sempre con alte aspettative e porta con sé quasi qualcosa di magico: la stanchezza si dimentica, i problemi scolastici, almeno per poche ore, non sono in primo piano, e davanti ai giovani si prospetta una serata tutta dedicata al divertimento. Tutte queste speranze e aspettative si devono però, settimanalmente riportare alla realtà, forse triste, che la nostra città propone. Matera infatti, non è sicuramente il massimo per un giovane, i punti di attrazione sono pochissimi (se non inesistenti), e i ragazzi sono quasi “costretti” a riunirsi a piazza Kennedy, alla ricerca di qualcosa o di qualcuno che possa dare una scossa, o irrompere nella monotonia della serata.

Ma comunque, essendo questa una situazione certamente non nuova, tutti i giovani, o quasi, hanno trovato un rimedio; essenzialmente perché alla lunga il contesto “kennediano” può stufare. I così detti rimedi che possono spaziare da una pizza con gli amici, alla visione di un film ad una festa di compleanno si rivelano ancora più preziosi quando una grande, grandissima piaga si abbatte sulla città: la pioggia. La pioggia è vista dai giovani come una sorta di “punizione naturale” o dispetto, una sfortuna da scongiurare resa ancora più amara e beffarda se durante tutta la settimana il sole ha fatto da padrone nel cielo materano. Vari possono essere i metodi, le compagnie, i tempi...l' importante è divertirsi senza fare sciocchezze. **Jennifer Spagnuolo**

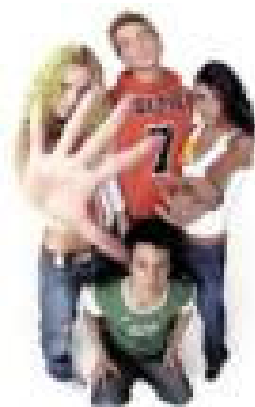
**Scuola Secondaria
di Primo Grado
Nicola Festa -
MATERA**

ANNO 1, N. 6

MAGGIO

NOTIZIE DI RILIEVO

- ☉ I GIOVANI
- ☉ ATTUALITA'
- ☉ POESIE
- ☺ E ALTRO ANCORA



AL MIO CARO PAPA'.

Ti voglio parlare caro papà:

tra le tue braccia provo tanta felicità,
ma a causa del tuo lavoro ti sei allontanato
e ogni giorno ritorni a casa affaticato.
Ma il sabato e la domenica noi veniamo sul letto
e ti svegliamo come un bambino.
anche se hai tante cose da fare
la tua bambina devi ascoltare
altrimenti un giorno tu pentito sarai
perché il tempo trovato non avrai.
Tu sei coraggioso e forte
e per me rischieresti la morte,
tu sei come un leone
quando ti arrabbi o ti ingrignisci
ma in fondo solo tu mi capisci
perché voglio aprirti il mio cuore
per manifestarti tutto il mio amore:
tu per me sei il mio papone.

Alberta Dagostino

Dammi la mano

portami su un prato
ricoperto di fiori.
Farfalle dai mille colori.
Dimmi perché il sole
va a dormire ogni sera
perché dopo il freddo inverno
ritorna la primavera.
Spiegami come si inquina
l' acqua del mare.
come si sporca l' aria
che devo respirare .

Cosa potrò fare io
perché la foresta rimanga
il regno del leone.
L' aquila voli libera
come un aquilone?
Dimmi cosa potrò fare perché tutti i ragazzi
anche i meno fortunati abbiano
cibo, vestiti e un papà
per correre sui prati.

Michele Maragno

Non dimenticherò mai ,

quando ci tenevamo per mano ad ogni nostra
uscita.
Non dimenticherò mai,
quando mi cullavi tra le tue braccia.
Non dimenticherò mai,
tutte le ore e i minuti quando giocavamo insieme.
Non dimenticherò mai,
che tu sei il mio papà.

Rossella Lacasa



RASSEGNA DI POESIE



Padre paziente

mi leggi nella mente,
previeni nel mio dire
senza farmi soffrire,
leggi nel mio cuore
con tanta amore.

Ritorni la sera
con buona cera,
ti siedi alla tavola
e racconti una favola,
facendo le coccole
alle figlie più piccole.

Ti informi di tutti
i problemi di casa,
dando conforto
a chi ha subito un torto.
Sorridi alla mamma
e poi vai a nanna.
Alba Ragone

La mia perla

Il papà non è solo
l'amico delle gare di corsa;
non è soltanto la scala
su cui mi arrampico
come un piccolo gatto;
non è soltanto chi mi è vicino
nei brutti e bei momenti.
Il papà è la mano sicura
che mi guida sul mare
oltre gli scogli.
È la perla più bella
incastonata in un ostrica
e non riesco a liberarla,
ma sono sicura
che una volta liberata
mi donerà una luce
splendente che mi guiderà
per tutta la vita.

Sara Berardone

Meritato riposo per la prof Di Giorgio

Ebbene si... dopo trentasei anni passati a scuola ad insegnare, anche la prof. Di Giorgio ha deciso di lasciare i suoi alunni, convinta che grazie ai suoi insegnamenti possono affrontare un altro anno anche senza di lei. Con il suo carattere forte e deciso sà imporsi e farsi rispettare dagli alunni, ma ciò non toglie che anche lei si sia trovata in disaccordo ed abbia avuto dei contrasti con colleghi nonché con gli allievi. Ormai siamo a maggio e a breve la scuola chiuderà i battenti e non potremo più vederla entrare in classe, mentre noi nell'attesa che arrivi, speriamo che in prima non l'abbiano fatto alterare... Non si può certo negare che il primo giorno di scuola media ci abbia fatto spaventare dicendoci che se avevamo sentito dire che era severa, che alzava spesso la voce e assegnava molto, era vero, ma nonostante ciò ci siamo affezionati a questa prof. così speciale, e a dirla tutta ci mancheranno le alzate di voce (come mancheranno a tutto il piano), ci mancheranno le spiegazioni versione "soap" e le battute pronte e divertenti! A questo punto non possiamo far altro che dirle: **GRAZIE DI TUTTO!! CI MANCHERETE PROF!!!**

Sara Berardone

**La scuola un
perde pilastro
portante**



GLI SMS PRENDONO IL POSTO DEL DIALOGO FRA I GIOVANI

È meglio sprecare un po' di fiato o qualche centesimo al cellulare?

È più facile confessare qualcosa a voce o fare dichiarazioni al cellulare?

Purtroppo oggi i giovani preferiscono sempre più comunicare usando i messaggi (o sms) al cellulare.

Addirittura molti adolescenti usano gli sms per dire addio al proprio ragazzo, o ragazza, forse perché ritengono che sia più facile o che forse l'altra persona possa soffrire meno.

Tutti ormai, indistintamente, hanno sempre un portatile fra le mani, spesso anche a scuola, durante la lezione, i giovani pensano "a punzecchiare" il telefonino provocando distrazione.

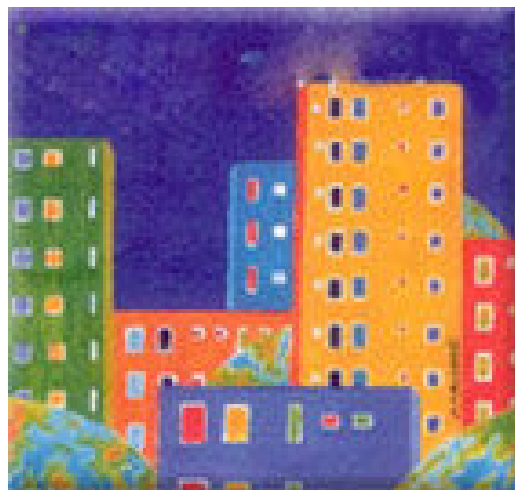
Ormai è diventato il nuovo modo di comunicare specialmente fra ragazzi, non si può più parlare liberamente senza pensare ai centesimi che si spendono per ogni sms.

In più l'italiano non viene utilizzato correttamente se non con incomprensibili sigle.

È diventato una moda e non si può più dire di non averlo altrimenti sei OUT.

È una vera e propria schiavitù e viene quasi il tic ad aprirlo e chiuderlo in continuazione.

C'è da chiedersi: come mai questa esigenza di scrivere ogni giorno cen-



tinaia di parole o di sigle tipo TVB anziché usare la cara, vecchia lingua italiana?

Di quanti soldi si ha bisogno per le continue ricariche?

Dov'è finito il dialogo e la voglia di confrontarsi?

Se si continuerà così, probabilmente, le nostre corde vocali saranno completamente arrugginite, il nostro cervello sarà striminzito a forza di pensare solo sigle, come TVUKDB ma in compenso, avremo il pollice super sviluppato grazie all'allenamento fatto per pigiare i tasti del cellulare.

LUDOVICA FRANGIONE

POESIE IN LIBERTÀ'

LA PRIMAVERA

Cantava al buio il gallo
fischiava nel bosco la cornacchia.
Pian piano si sentiva il canto della cicala;
uscì il sole, gli alberi fioriti e tanti fiori colorati .
Era la prima notte di primavera .

(Massimo Canterino)

LA VECCHIA GENERAZIONE

La vecchia generazione,
cinque decenni fa nuova generazione,
oggi è triste e sola.

L'abitudine del nipote
di stare sulle gambe del nonno
e del vecchio di leggere le favole
è svanita.

La nuova generazione
oggi rozza e volgare
gioca alla playstation.

Povero nonnino,
io mi chiedo,
è giusto che tu stia
solo

su una poltrona?.

(Paolo Di Noia)

**Era la prima
notte di
primavera**



IL SEGRETO

I segreti sono doni preziosissimi,
e vanno trattati con grande cura;
rivelare il segreto di qualcuno
è mancargli di rispetto.

Chi tradisce un segreto è
inaffidabile e resta solo.

Un segreto svelato “in segreto”
diventa la notizia del giorno.

Di bocca in bocca un segreto
viene interpretato e cambiato
e diventa una menzogna.

Rivelare un segreto
può avere conseguenze
imprevedibili.. e può ritorcersi
contro di te...!!!

(Valentina DI Stefano)

L' ESTATE

Arriva l'estate
le famiglie al mare.
Gli alberi fioriscono e nascono i fiori;
in estate venti caldi e spiagge piene.
(Massimo Giancola)

LA LUNA

Fingo di essere assorta
nei miei pensieri,
invece guardo te, Luna.
Sei da me lontana,
eppure sei presente.
Appari e scompari
inondando di luce
spazi bui e senza confine.
Bella e irraggiungibile
vorrei conoscerti e parlarti
dei miei pensieri, dei
miei desideri...
(Erminia Giordano)

L'AMORE

L'amore è così bello
che quando l'abbracci
è come volare in un posto dove
solo tu puoi andare.
(Manuel Grieco)

GLI AMICI

Oggi sono triste,
guardo fuori: tutto è nero.
Piove, fa freddo.
Vorrei che un raggio
di sole giungesse per



**Appari e scom-
pari inondando
di luce**

scaldare il mio cuore,
per renderlo felice.
Guardo fuori,
il raggio di sole non c'è,
ma ci sono loro,
i miei amici, tanti
raggi di sole
pronti a mandare via
la mia tristezza e
tutti insieme illuminano
una giornata nera.
(Raffaella Martino)

LA TIMIDEZZA

Che brutto sentimento la timidezza!
È come una barriera.
Ti chiude la bocca quando
vorresti dire tante cose.
Ti blocca anche i movimenti,
ma un po' di coraggio
ci vorrebbe per buttarla via.
Ed ecco qua che ho la mia libertà.
(Raffaella Martino)

**I miei amici:
tanti raggi di
sole**

LA VITA E'...

La vita è un soffio leggero,
dopo pochi istanti non
c'è più.

La vita assomiglia a un'onda
del mare: bella, ma
termina la sua corsa sulla sabbia.

La vita è...
non saprei come definirla ma
ma so che è una meraviglia,
un dono del mondo.

(Carmela Melillo)

IL SOLE

Il sole è una cosa splendida,
il sole ci fa vivere,
il sole ci dà la luce.

Senza sole non c'è vita.

(Paolo Moramarco)

LA NATURA E'...

La natura è un dono di Dio.

Rispettala,
come se fosse tua madre.

La natura è fantastica,
specialmente in primavera.

La natura è espressione di fiori.

(Roberto Andrisani)



IL CALCIATORE

Il calciatore ha nel cuore la passione,
il pallone nella mente.

Il calciatore ha l'ambizione
di diventare grande.

Se non è fortunato,
non giunge al successo.

Per i tifosi
è pur sempre
un campione.

(Marco Tortorelli)

LA SAGEZZA E'...

La saggezza è verità, amore, umiltà.

La saggezza è la cosa più bella al mondo.

La saggezza è tutto: è la vita.

Anche l'umiltà.

(Anna Montemurro)

LA FAMIGLIA

Non tradire mai un fratello
perché non ti tradirà mai;
non tradire mai una sorella
perché ti darà dei consigli;
non tradire mai tua madre
perché ti vorrà bene per sempre;
non tradire mai tuo padre
perché ti difenderà sempre;
non tradire mai tua moglie
perché ti amerà per tutta la vita.

Non tradire mai la tua famiglia
perché ti darà sostegno.

(Sergio Cicorelli)



**Le lacrime ti
impediscono di
vedere il mondo**

L'AUTUNNO

L'autunno arriva in fretta...
Il caldo sole dell'estate
coperto dalla brezza del mattino
si sente sulla pelle affacciandosi alla finestra.
Non più la felicità del mare,
ma il freddo e la delicatezza della neve.
È come vedere da vicino la morte:
le foglie cadono,
i verdi boschi diventano gialli.
È la stagione in cui si ha il tempo di riflettere
su tutto quello che avverrà
quando il sole risplenderà.
(Martina Manicone)

L'AMICO

L'amico è...
chi soffre insieme a te
nei momenti difficili...
chi gioisce insieme a te
nei momenti belli...
chi ti porterà nel suo cuore
per l'eternità...
chi è con te nonostante la lontananza.
E' un diario a cui confidare i propri segreti...
L'amico resta con te
quando tutto il mondo è andato via!
(Nunzia Festa)

**Infinite notti
Infinite stelle**

Scuola Secondaria di Primo Grado
Nicola Festa - MATERA

SEDE CENTRALE: VIA LANERA,
55 MATERA
SUCCURSALE: PIAZZA
SANT'AGNESE - MATERA

Tel.: 0835 332552
Tel. 0835 310041
E-mail: festaagna@virgilio.it
Www.web.tiscali.it/nicolafesta



WWW.NICOLA
FESTA.135.IT

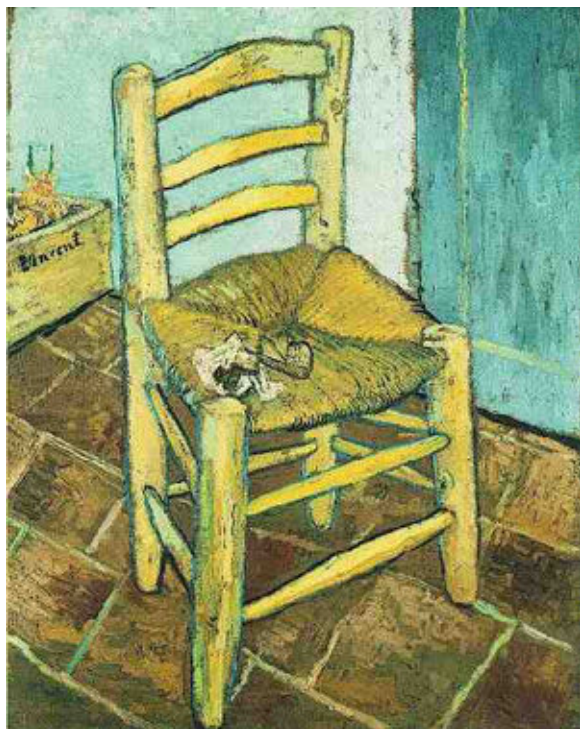


NON PIANGERE

Non piangere,
non piangere se vuoi
vedere.

Le lacrime ti impediscono di
vedere
il mondo.

(Marco Angelino)



LE STELLE

Puntini piccoli nell' immen-
so cielo.

Appaiono e scompaiono.

Pietre di fuoco

che illuminano

i nostri sogni.

Luci che annunciano il do-
mani.

Quante notti ci vorrebbero
per contarle tutte!

Infinite notti!

Infinite stelle!

(Maria Linda Cuscianna)